

D.D.G. n. 003494



VISTO:
Preso nota al n. 2213
Palermo, il 12/01/2015
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
—◆—
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e, in particolare, gli articoli 1, 9, 10 e 13;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e, in particolare, l'articolo 11;
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
VISTO il D.P. Reg. 22 giugno 2001, n. 10 con il quale è stato approvato il 1° contratto collettivo dell'Area dirigenza della Regione Siciliana per il biennio 2000/2001;
VISTO il CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13/07/2007;
VISTO il D. P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 4 febbraio 2014, con la quale viene conferito al Dott. Vincenzo Falgares l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione;
VISTO il D.P. Reg. n. 858 del 24/02/2014, con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 15 del 4 febbraio 2014, viene conferito al Dott. Vincenzo Falgares l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione;
VISTO l'art. 36 del CCRL del personale con qualifica dirigenziale per il quadriennio giuridico 2002-2005 ed, in particolare, il comma 9, nella parte in cui al dirigente alla scadenza del



[Handwritten signature]

contratto "deve essere garantita la stipula di un nuovo contratto individuale senza soluzione di continuità per l'azione amministrativa e gestionale entro e non oltre i successivi trenta giorni." ;

VISTA la direttiva del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 50215 del 10/04/2014 con la quale "Attesa l'esiguità delle risorse disponibili, ai fini della determinazione dei budget è stata considerata la riduzione del 10% dei corrispettivi contrattuali per tutti i nuovi contratti da stipulare nel corso del 2014";

VISTA la nota prot. n.31162 del 5 marzo 2015 del precitato Dipartimento regionale con la quale in relazione all'assegnazione del budget per la dirigenza si richiama la disposizione sulla possibilità per i Dirigenti generali, nella qualità di datori di lavoro, di "rinegoziare i corrispettivi per i successivi esercizi finanziari di vigenza del contratto, laddove ciò risulti necessario nell'eventuale insufficienza del budget assegnato", nonché "l'adozione di tutte le misure finalizzate al contenimento dei costi della dirigenza in conseguenza della riduzione del fondo di cui all'art.20 della legge di stabilità 2013";

VISTA la nota prot. n. 40167 del 23/03/2015 del medesimo Dipartimento con la quale è stata convocata una riunione per la definizione dei criteri e delle modalità di riparto del Fondo della dirigenza per l'anno 2015;

CONSIDERATO che in sede di detta riunione sono riemerse criticità in ordine alla esiguità delle risorse da destinare alla contrattualizzazione dei dirigenti, tali da non consentire la ripartizione definitiva del budget da assegnare a ciascun Dipartimento regionale;

VISTA la nota prot. n. 23001 del 16/12/2014, con la quale è stato chiesto al dirigente dell'Area Affari Generali – Contratti, competente *ratione materiae* se l'istituto del rinnovo fosse già stato applicato ai contratti dirigenziali del Dipartimento regionale della Programmazione;

VISTA la nota prot. n. 23022 del 16/12/2014, con la quale il Dirigente dell'Area Affari Generali – Contratti, in riscontro alla succitata nota prot. n. 23001/2014, ha comunicato "che nessun contratto in scadenza al 31/12/2014 è stato rinnovato";

CONSIDERATO che, atteso il particolare momento di chiusura della programmazione 2007/2013 e l'avvio della nuova programmazione 2014/2020, al fini di non incorrere in soluzioni di continuità, il Dirigente Generale ha ritenuto di avvalersi delle previsioni di cui all'art. 36, comma 6, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, proponendo il rinnovo dei contratti in scadenza al 31/12/2014, dei dirigenti preposti alle strutture intermedie del Dipartimento regionale della Programmazione per la durata di anni 1 (UNO);

VISTA la nota, prot. n. 23852 del 30/12/2014, con la quale il Dirigente Generale "... al fine di *mantenere inalterata la funzionalità del Dipartimento...*", dispone, fra gli altri, che l'Arch. Milena Ribaudò continui "...ad espletare le funzioni ed i compiti già assegnati di cui ai contratti in scadenza...";

VISTA la nota prot. n. 2652 del 16/02/2015, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, visto il contratto stipulato con l'Arch. Milena Ribaudò in data 06/08/2012 ed approvato con D.D.G. n. 5843 del 03/09/2012, ha proposto alla stessa il rinnovo

del contratto per anni 1(UNO), ferme restando le disposizioni impartite dal Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale con la precitata nota 50215/2014, in ordine al contenimento delle spesa per i contratti dirigenziali;

VISTA la nota prot. n. 2850 del 18/02/2015 con la quale l'Arch. Milena Ribaudo accetta la superiore proposta, allegando la dichiarazione sostitutiva di insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità, prot. n. 2844/2015;

VISTO il verbale di contrattazione del 23/02/2015 nel quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione ha comunicato alle OO.SS., tenuto conto delle suddette motivazioni, di volersi avvalere del rinnovo dei contratti per anni 1 (uno), previsto dall'art. 36, comma 6, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, per i dirigenti delle strutture intermedie, assicurando, nel contempo il rispetto della normativa anticorruzione, attraverso la rotazione delle postazioni di U.O.B. e U.S.;

VISTO il D.D.G. n. 2083 del 06/05/2015 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con il quale, con decorrenza 23/06/2015 è disposta la cancellazione dal ruolo e, contestualmente, la risoluzione del rapporto di lavoro dell'Arch. Milena Ribaudo, nata a Palermo il 21/11/1955, dirigente di terza fascia e con il quale, in ordine ai poteri autoritativi e negoziali dalla stessa esercitati nella qualità, secondo le previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione della Regione Siciliana, è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri;

CONSIDERATO che da verifica effettuata attraverso il "SIC" in data 15/06/2015, sul capitolo 212019, art. 9, risulta una disponibilità di € 158.655,83;

RITENUTO di dovere, prima della predetta data di collocamento in quiescenza, procedere alla contrattualizzazione, anche al fine di consentire la quantificazione delle spettanze dovute alla dipendente, a tale data, per il calcolo pensionistico;

VISTO il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 15 giugno 2015, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione rinnova a far data dal 01/01/2015 e fino al 22/06/2015, all'Arch. Milena Ribaudo, nata a Palermo il 21 novembre 1955, C.F. RBDMLN55S61G273C e residente in Palermo, Via Serradifalco n. 119, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, l'incarico di direzione del "Servizio 3 - Programmazione e Coordinamento dell'attuazione degli interventi riguardanti lo sviluppo imprenditoriale e locale", del Dipartimento regionale della Programmazione;

DECRETA

ART. 1

Per i motivi indicati in premessa, ai sensi degli artt. 3, 9 e 13 della legge regionale 10/2000, è approvato l'allegato rinnovo del contratto individuale di lavoro stipulato in data 15 giugno 2015,

tra il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, dott. Vincenzo Falgares, ed il Dirigente di terza fascia Arch. Milena Ribaudò, alla quale viene affidato dal 01/01/2015 al 22/06/2015 l'incarico di direzione del "Servizio 3 – Programmazione e Coordinamento dell'attuazione degli interventi riguardanti lo sviluppo imprenditoriale e locale" del Dipartimento regionale della Programmazione.

ART. 2

Il presente provvedimento assumerà efficacia successivamente alla registrazione presso il competente organo di controllo e la sua pubblicazione sul sito istituzionale risponde esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 21/2014, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 07/05/2015

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo li 14 LUG 2015

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares



DIP 2-23
EC 20323
RIG 1



**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
“PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELL’ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI RIGUARDANTI LO SVIPLUPPO IMPRENDITORIALE E LOCALE”
DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE**

L'anno duemilaquindici, il giorno 15 del mese di giugno, in Palermo presso la sede del Dipartimento regionale della Programmazione, piazza L. Sturzo, 36, sono presenti i Sigg.ri:

- Dott. Vincenzo Falgares nato a Palermo il 21 luglio 1968, domiciliato per la carica in Palermo piazza L. Sturzo n. 36, il quale interviene al presente nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione – C.F. 80012000826;

- D.ssa Milena Ribaudò, Dirigente di terza fascia nata a Palermo il 21/11/1955, C.F. RBDMLN55S61G273C, residente in Palermo, via Serradifalco, 119.

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 con la quale , tra l'altro, sono state dettate norme sulla dirigenza della Regione Siciliana;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (d'ora in poi CCRL) del personale con qualifica dirigenziale per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto in data 5 luglio 2007 e pubblicato sul supplemento ordinario n.2 della GURS n.31 del 13 luglio 2007;

VISTA la Legge regionale 16/12/2008, n.19 con la quale sono state dettate le “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO il D.P. n. 12 del 5 dicembre 2009 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II” della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione”;

VISTO il D.P. n. 6 del 18 gennaio 2013 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000, approvata con D.P. n.125 del 22 gennaio 2001, con la quale la Giunta Regionale ha dettato le linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTA la delibera n. 249 del 28 maggio 2001 con la quale la Giunta Regionale ha dettato le linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduatoria delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento economico;

VISTA la deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 con la quale la Giunta regionale ha apportato modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione n. 249/2001;

VISTA la deliberazione n. 458 del 30 novembre 2012 con la quale la Giunta dà mandato all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di avviare apposite interlocuzioni finalizzate alla rideterminazione della retribuzione accessoria, *"...nella misura pari a quella attribuita ai precedenti titolari dell'incarico che si va ad attribuire ridotta del 20%, nel rispetto del limite minimo fissato dal predetto articolo 64."*

VISTA la deliberazione n. 506 del 28 dicembre 2012 con la quale la Giunta, ad integrazione della citata deliberazione 458/2012, correla la riduzione del 20% del trattamento economico accessorio alla stipula di nuovi contratti;

VISTO il D.D.G. n. 60/A1 D.R.P. del 20/03/2015, con il quale, in conformità ed ai sensi del D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6, è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale della Programmazione e sono stati rideterminati i *range* di pesatura delle strutture sulla base delle funzioni attribuite alle stesse (Tabelle "A" e "B" facenti parte integrante del citato D.D.G. n. 60/2015);

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 15 del 04 febbraio 2014 esternata con D.P. n. 858 del 24 febbraio 2014, con la quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Falgares l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione;

VISTO il contratto, approvato con D.P. 303/2014/2757/GAB del 30/04/2014, reg. n. 46 del 9 maggio 2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, stipulato in data 11/04/2014 fra il Presidente della Regione Siciliana ed il suddetto Dr. Vincenzo Falgares;

VISTO l'art. 36 del CCRL del personale con qualifica dirigenziale per il quadriennio giuridico 2002-2005 ed, in particolare, il comma 9, nella parte in cui al dirigente alla scadenza del contratto *"deve essere garantita la stipula di un nuovo contratto individuale senza soluzione di continuità per l'azione amministrativa e gestionale entro e non oltre i successivi trenta giorni."* ;

VISTA la direttiva del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 50215 del 10/04/2014 con la quale *"Attesa l'esiguità delle risorse disponibili, ai fini della determinazione dei budget è stata considerata la riduzione del 10% dei corrispettivi contrattuali per tutti i nuovi contratti da stipulare nel corso del 2014"*;

VISTA la nota prot. n.31162 del 5 marzo 2015 del precitato Dipartimento regionale con la quale in relazione all'assegnazione del budget per la dirigenza si richiama la disposizione sulla possibilità per i Dirigenti generali, nella qualità di datori di lavoro, di *"rinegoziare i corrispettivi per i successivi esercizi finanziari di vigenza del contratto, laddove ciò risulti necessario nell'eventuale insufficienza del budget assegnato"*, nonché *"l'adozione di tutte le misure finalizzate al contenimento dei costi della dirigenza in conseguenza della riduzione del fondo di cui all'art.20 della legge di stabilità 2013"*;

VISTA la nota prot. n. 40167 del 23/03/2015 del medesimo Dipartimento con la quale è stata convocata una riunione per la definizione dei criteri e delle modalità di riparto del Fondo della dirigenza per l'anno 2015;

CONSIDERATO che in sede di detta riunione sono riemerse criticità in ordine alla esiguità delle risorse da destinare alla contrattualizzazione dei dirigenti, tali da non consentire la ripartizione definitiva del budget da assegnare a ciascun Dipartimento regionale;

VISTA la nota prot. n. 23001 del 16/12/2014, con la quale è stato chiesto al dirigente dell'Area Affari Generali – Contratti, competente *ratione materiae* se l'istituto del rinnovo fosse già stato applicato ai contratti dirigenziali del Dipartimento regionale della Programmazione;

VISTA la nota prot. n. 23022 del 16/12/2014, con la quale il Dirigente dell'Area Affari Generali – Contratti, in riscontro alla succitata nota prot. n. 23001/2014, ha comunicato *"che nessun contratto in scadenza al 31/12/2014 è stato rinnovato"*;

CONSIDERATO che, atteso il particolare momento di chiusura della programmazione 2007/2013 e l'avvio della nuova programmazione 2014/2020, al fini di non incorrere in soluzioni di continuità, il Dirigente Generale ha ritenuto di avvalersi delle previsioni di cui all'art. 36, comma 6, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, proponendo il rinnovo dei contratti in scadenza al 31/12/2014, dei dirigenti preposti alle strutture intermedie del Dipartimento regionale della Programmazione per la durata di anni 1 (UNO);

VISTA la nota, prot. n. 23852 del 30/12/2014, con la quale il Dirigente Generale *"... al fine di mantenere inalterata la funzionalità del Dipartimento..."*, dispone, fra gli altri, che l'Arch. Milena Ribaudò continui *"...ad espletare le funzioni ed i compiti già assegnati di cui ai contratti in scadenza..."*;

VISTA la nota prot. n. 2652 del 16/02/2015, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, visto il contratto stipulato con l'Arch. Milena Ribaudò in data 06/08/2012 ed approvato con D.D.G. n. 5843 del 03/09/2012, ha proposto alla stessa il rinnovo

del contratto per anni 1(UNO), ferme restando le disposizioni impartite dal Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale con la precitata nota 50215/2014, in ordine al contenimento delle spesa per i contratti dirigenziali;

VISTA la nota prot. n. 2850 del 18/02/2015 con la quale l'Arch. Milena Ribaudò accetta la superiore proposta, allegando la dichiarazione sostitutiva di insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità, prot. n. 2844/2015;

VISTO il verbale di contrattazione del 23/02/2015 nel quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione ha comunicato alle OO.SS., tenuto conto delle suddette motivazioni, di volersi avvalere del rinnovo dei contratti per anni 1 (uno), previsto dall'art. 36, comma 6, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, per i dirigenti delle strutture intermedie, assicurando, nel contempo il rispetto della normativa anticorruzione, attraverso la rotazione delle postazioni di U.O.B. e U.S.;

VISTO il D.D.G. n. 2083 del 06/05/2015 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con il quale, con decorrenza 23/06/2015 è disposta la cancellazione dal ruolo e, contestualmente, la risoluzione del rapporto di lavoro dell'Arch. Milena Ribaudò, nata a Palermo il 21/11/1955, dirigente di terza fascia e con il quale, in ordine ai poteri autoritativi e negoziali della stessa esercitate nella qualità, secondo le previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione della Regione Siciliana, è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri;

RITENUTO di dovere, prima della predetta data di collocamento in quiescenza, procedere alla contrattualizzazione, anche al fine di consentire la quantificazione delle spettanze dovute alla dipendente, da tale data, per il calcolo pensionistico;

CONSIDERATO che da verifica effettuata attraverso il "SIC" in data 15/06/2015, sul capitolo 212019, art. 9, risulta una disponibilità di € 158.655,83;

Tutto ciò premesso, unico ed inscindibile, tra le parti si conviene e stipula quanto segue:

ART.1

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, Dott. Vincenzo Falgares, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del CCRL del personale con qualifica dirigenziale, rinnova, a decorrere dal 01/01/2015 all'Arch. Milena Ribaudò – Dirigente di terza fascia, che accetta, l'incarico di direzione del "Servizio 3 – Programmazione e Coordinamento

dell'attuazione degli interventi riguardanti lo sviluppo imprenditoriale e locale", del Dipartimento regionale della Programmazione.

ART.2

L'incarico è rinnovato fino al 22 giugno 2015, ultima data utile prima della cancellazione dal ruolo e della contestuale risoluzione del rapporto di lavoro, di cui al D.D.G. n. 2083 del 06/05/2015 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, così come espressamente previsto dall'art. 36, comma 6, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana.

ART.3

L'Arch. Milena Ribaudò è responsabile dell'espletamento dell'attività istituzionale di competenza del "Servizio 3 – Programmazione e Coordinamento dell'attuazione degli interventi riguardanti lo sviluppo imprenditoriale e locale", di cui all'art. 1 del presente contratto, esercitando le funzioni di cui all'art. 8 della L.R. 10/2000, connesse all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza della struttura.

L'Arch. Milena Ribaudò è responsabile dell'efficace ed efficiente espletamento dell'attività istituzionale di competenza del predetto Servizio 3, di cui al presente incarico, nonché del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Garantire, per quanto di competenza della struttura intermedia interessata, la programmazione delle risorse comunitarie, statali e/o regionali assegnate entro i termini, premiali e non, previsti;
- Individuare e segnalare, per quanto di competenza, le criticità nel raggiungimento dei target previsti dai programmi cofinanziati da fondi comunitari, statali e/o regionali, proponendo azioni di impulso finalizzate all'adozione di interventi correttivi da parte dei soggetti responsabili dell'attuazione;
- Garantire l'azione di sollecito alla produzione e la connessa analisi dei contributi dei soggetti responsabili in tempi utili per la trasmissione del Rapporto Annuale e Finale di Esecuzione dei PP.OO. e della Relazione Annuale sulle Risorse Liberate entro i termini previsti;
- Garantire, per quanto di competenza, l'attività di coordinamento ed impulso finalizzata al rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste dal QSN e dal PO FESR e Programmi statali e/o regionali.

I predetti obiettivi si intendono integrati con gli adempimenti di competenza finalizzati alla realizzazione degli obiettivi operativi assegnati al Dirigente Generale dalla direttiva presidenziale per l'azione amministrativa e la gestione relativa al Dipartimento, nonché all'approvazione della Legge di bilancio, finanziarie o comunque nuove fonti normative.

L' Arch. Milena Ribaudò è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti ed atti amministrativi finali della struttura intermedia di competenza.

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Arch. Milena Ribaudò è impegnata a prestare la propria attività con assiduità e continuità nelle ore antimeridiane e, d'intesa con il vertice del Dipartimento, ai sensi dell'art. 16 del vigente C.C.R.L. per l'Area della Dirigenza della Regione Siciliana, anche nelle ore pomeridiane relativamente all'impegno di lavoro.

Resta ferma la previsione di cui all'art.13, comma 4, della legge regionale 10/2000 e dell'art. 14 del vigente contratto collettivo di lavoro, fatti salvi gli incarichi già in corso di espletamento alla data del presente contratto.

ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante all'Arch. Milena Ribaudò è quello previsto dagli artt. 36 e 37 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza, recepito con D.P. Reg. 22 Giugno 2005 n. 10 e consiste in:

stipendio tabellare annuo lordo;

retribuzione individuale di anzianità (che comprende ed assorbe l'assegno personale aggiuntivo, il maturato economico individuale e l'indennità di amministrazione) attualmente in godimento;

retribuzione di posizione – parte fissa € 7.747,00.

Il predetto trattamento economico fondamentale sarà automaticamente aggiornato secondo le variazioni apportate dal prossimo C.C.R.L. della Dirigenza che dovesse essere varato nel corso del periodo di validità del presente contratto.

ART.6

Quale retribuzione di posizione di parte variabile competono, altresì, all'Arch. Milena Ribaudò € 20.916,00 lordi annui con decorrenza 01/01/2015 e comunque fino al 22 giugno 2015.

Tale trattamento economico è onnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione, in conformità all'art.40 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza.

Compete, altresì, all'Arch. Milena Ribaudò, l'indennità di risultato fino al 30% di quella di posizione per un importo massimo di € 8.598,00 in ragione annua, con decorrenza 01 gennaio 2015 e comunque fino al 22 giugno 2015;

L'indennità di risultato è correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati anche sotto il profilo qualitativo, accertato con i sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi previsti dalla normativa vigente o con i criteri di valutazione che saranno eventualmente stabiliti in futuro.

All'erogazione dell'indennità di risultato si provvede, in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica e valutazione annuale e comunque non oltre il 30 Giugno dell'anno successivo.

Il contratto è disciplinato, quanto al trattamento economico previsto dal presente articolo e dall'articolo 5, dai contratti collettivi nel tempo vigenti.

Il trattamento economico accessorio spettante può essere soggetto ad eventuali variazioni ed in ogni caso potrà essere adeguato all'eventuale C.C.R.L. dell'area dirigenziale che dovesse intervenire nel corso della sua vigenza.

ART. 7

All'Arch. Milena Ribaudò, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni svolte, così come previsto dall'art. 43 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza Regionale, salva l'applicazione di quanto disposto dall'art. 10 della Legge regionale 08 Febbraio 2007, n.2.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai funzionari regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, ai sensi dell'art. 30 del C.C.R.L.

ART. 8

Il trattamento economico fondamentale di cui al precedente art. 5 e la retribuzione di posizione, determinata ai sensi dell'art. 6, con esclusione della retribuzione di risultato, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza, spettante ai sensi della L.R. 23 Febbraio 1962 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della disposizione contenuta nell'art. 39 della L.R. 10/2000.

ART.9

Il presente contratto sarà reso esecutivo dalla registrazione presso gli Organi preposti.

L'Arch. Milena Ribaudò, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna ed accetta, senza alcuna riserva, tutte le previsioni dello stesso.

ART. 10



Il presente contratto è regolato, quanto alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso, dal C.C.R.L. della Dirigenza Regionale vigente.

ART.11

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla legge ed al C.C.R.L. della Dirigenza Regionale vigente.

ART. 12

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione; lo stesso verrà registrato in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

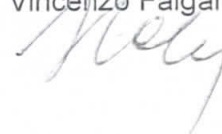
Il Dirigente di terza fascia

Milena Ribaudo



Il Dirigente Generale

Vincenzo Falgares



Ragioneria Generale della Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Economia
Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria Centrale della Presidenza,
delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

AVVERTENZA N. 279

Palermo, 10-8-2015

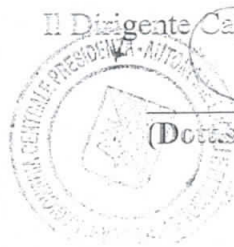
OGGETTO: D.D.G. N. 3494 DEL 14.7.2015
ELENCO N. 20323 DEL 16.7.2015 - RIGO N. 1

ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE
PUBBLICA -

PALERMO

Si registra il provvedimento segnato in oggetto con le osservazioni di seguito riportate.

Il Dirigente Capo della Ragioneria Centrale




(Dot. Maria N. Asaro)

O s s e r v a z i o n i

Nel comunicare di avere dato corso al provvedimento in oggetto specificato, si rappresenta che si è proceduto alla registrazione dell'atto negoziale ai sensi dell'art. 36, comma 6, del CCRL del personale dell'Area della Dirigenza, nella considerazione che nella pertinente articolazione 9 del Fondo della Dirigenza (cap. 212019) – "Parte variabile di retribuzione di posizione" risultano risorse più che sufficienti per la copertura della retribuzione di posizione maturata dal Dirigente contrattualizzato, anche se ancora non è stata operata la relativa ripartizione sulle articolazioni afferenti il "Trattamento economico di risultato".

Pertanto, l'ufficio in indirizzo, non appena avverrà l'impinguamento delle risorse sulla pertinente articolazione 10, avrà cura di provvedere all'adozione di ogni iniziativa utile, atto e/o provvedimento, al fine di assicurare l'erogazione dell'eventuale indennità di risultato, se dovuta, al dirigente contrattualizzato sino alla data di collocamento in quiescenza.